



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 3 del 06.03.2023**

**OGGETTO: Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2023.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno sei del mese di marzo alle ore 18.55, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari in vigore, il **CONSIGLIO COMUNALE, convocato in seduta straordinaria**, con avvisi scritti, notificati agli interessati, giusti referti del messo comunale in atti, si è riunito in seduta pubblica, per trattare, in I<sup>a</sup> convocazione, gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato pubblicato, a termini di legge, all'Albo Pretorio.

**Presiede** la seduta la Dott.ssa Maria Teresa Lepore, nella sua qualità di Sindaco pro tempore.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale **Dott. Armando Orciuoli**.

All'appello nominale risultano **N. 10 presenti** e **assenti: N. 1** come da seguente prospetto:

<b>N.D'ORD.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>LEPORE</b>	<b>MARIA TERESA – sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>CARBONE</b>	<b>PASQUALE</b>	<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>IOVINE</b>	<b>ERNESTO</b>	<b>X</b>	
<b>4</b>	<b>TODISCO</b>	<b>MARIA CARMELA</b>	<b>X</b>	
<b>5</b>	<b>ARENIELLO</b>	<b>FABIO</b>	<b>X</b>	
<b>6</b>	<b>DE VITO</b>	<b>FIORE</b>	<b>X</b>	
<b>7</b>	<b>LEPORE</b>	<b>ENRICO</b>		<b>X</b>
<b>8</b>	<b>CARBONE</b>	<b>GILDA</b>	<b>X</b>	
<b>9</b>	<b>CARBONE</b>	<b>VITO</b>	<b>X</b>	
<b>10</b>	<b>FILADORO</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>X</b>	
<b>11</b>	<b>TECCE</b>	<b>GERARDINO</b>	<b>X</b>	

Il Presidente, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare la proposta di deliberazione inserita all'ordine del giorno con l'oggetto sopra riportato

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2023.**

### IL SINDACO

**VISTO** l'art. 1, comma 738 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con cui è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

**CONSIDERATO** in particolare che:

- il comma 738 ha provveduto ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;
- il comma 741 ha stabilito gli oggetti imponibili, costituiti da fabbricati, abitazioni principali, aree edificabili e terreni agricoli, individuando, altresì, gli immobili assimilabili alle abitazioni principali;
- il comma 742 ha individuato il Comune quale soggetto attivo dell'imposta municipale propria che, dunque, rappresenta l'ente impositore in relazione alla nuova IMU;
- il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei D/10, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

**PRESO ATTO** che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

**CONSIDERATO** che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

**RILEVATO**, altresì, che le aliquote applicabili sono le seguenti:

- aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;
- aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;
- aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, pari allo 0,86 per cento, con possibilità per i Comuni, tramite deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

**VERIFICATO** che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

**RILEVATO** che, ai sensi del suddetto comma 777, al Comune è riconosciuta la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

**CONSIDERATO** che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

**DATO ATTO** che, in conformità al comma 755, l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, può essere aumentata oltre la misura massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e successivamente confermata;

**CONSIDERATO** che per le fattispecie di cui al precedente capoverso il Comune, negli anni successivi, può solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

**VISTO** il comma 756, che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i Comuni, in deroga all'articolo 52, del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**EVIDENZIATO** che, ad opera dell'art. 1, comma 837, della Legge n. 197/2022 (legge di Bilancio 2023-2025), sono state apportate modifiche in ordine alla modalità di approvazione delle aliquote IMU, come segue:

- il comma 756, che impone ai Comuni di diversificare le aliquote IMU secondo le indicazioni dell'apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, è stato integrato, prevedendo la possibilità di modificare l'articolazione delle aliquote, mediante decreto del MEF;
- il comma 767, che indica le modalità di pubblicazione delle delibere di approvazione delle aliquote IMU, è intervenuto prevedendo l'obbligo di deliberare annualmente le aliquote IMU da applicare, a pena dell'applicazione delle aliquote nella misura "ordinaria" ;

**CONSIDERATO** che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			Tipo di immobile
Base	Massima	Minima	
0,50%	0,60%	0,00%	Abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	Fabbricati rurali strumentali
0,76%	1,06%	0,00%	Terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	Altri immobili

**PRESO ATTO** che le previsioni di cui al precedente capoverso saranno applicabili solo successivamente all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, come già chiarito dalla Risoluzione n. 1 /DF del MEF del 18 febbraio 2020;

**VERIFICATO** che, al momento, non è stato emanato il decreto di cui al richiamato comma 756, con la conseguenza che, non essendo possibile compilare il prospetto delle aliquote IMU, non sussistono ulteriori vincoli per il Comune;

**EVIDENZIATO** che, stante l'assenza del decreto previsto dal comma 756, il Comune può approvare le aliquote IMU, per l'anno d'imposta 2023, senza dover tener conto di alcun vincolo normativo;

**VISTO** il "Regolamento comunale per l'imposta municipale propria, approvato con deliberazione consiliare n. 15, in data 07/08/2020;

**RITENUTO** di dover confermare le aliquote IMU approvate con deliberazione di C.C. n. 11 del 23.05.2022;

**RILEVATO** che si dà atto del raggiungimento dell'equilibrio del bilancio comunale;

**CONSIDERATO** che la presente delibera deve essere trasmessa telematicamente al MEF;

**DATO ATTO** che, per l'approvazione delle aliquote IMU, il comma 757 della Legge n. 160/2019 ha disposto, altresì, che il Comune deve procedere adottando specifiche procedure, ora dettate dal decreto interministeriale del 20 luglio 2021;

**VERIFICATO** che il decreto interministeriale 20 luglio 2021 ha stabilito le regole per l'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico utile per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali, al fine della loro trasmissione al MEF, mediante inserimento sul Portale del federalismo fiscale;

**ATTESO** che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sempre che la delibera sia inserita nel Portale del MEF entro il 14 ottobre;

**EVIDENZIATO** che in caso di mancata pubblicazione si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, in quanto non si rende applicabile l'ultimo capoverso dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2019

**VISTO** il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

**RIMARCATO** che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

**RILEVATO** che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATI** l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

**Tutto ciò premesso**

## **PROPONE**

**Affinché il Consiglio Comunale**

## **DELIBERI**

- che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2023;
- di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2023;
- di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

<b>N.D.</b>	<b>TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI</b>	<b>Aliquote IMU %,,</b>
<i>1</i>	<i><b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni</i>	<i><b>9,10 per mille</b></i>
<i>2</i>	<i>Unità immobiliare cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7</i>	<i><b>4 per mille</b> Detrazione € 200,00</i>
<i>3</i>	<b>Tutte le altre tipologie di immobili comprese aree edificabili, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014</b>	<i><b>9,10 per mille</b></i>

- di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

**Successivamente**, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con separata votazione, espressa nelle forme di legge e di regolamento, dei Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

**IL SINDACO**

**F.to Dott.ssa Maria Teresa Lepore**

**OGGETTO : Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2023.**

**Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio:**

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile sulla presente deliberazione:

**FAVOREVOLE**

Lì 02.03.2023

**IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Dott.ssa Alba Lidia Tropeano**

---

**Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio:**

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla presente deliberazione:

**FAVOREVOLE**

Lì 02.03.2023

**IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Dott.ssa Alba Lidia Tropeano**

**Alle ore 19.00 entra in aula il Consigliere Lepore Enrico.**

Il Sindaco espone nel dettaglio la proposta di deliberazione confermando le aliquote IMU attualmente vigenti. Il Consigliere Carbone Vito chiede se si poteva ridurre l'aliquota. Il Sindaco risponde che per i vincoli di bilancio non risulta possibile ridurle

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti n. 8 favorevoli, n. 1 contrario (Carbone Vito) e n. 2 astenuti (Filadoro Giuseppe e Tecce Gerardino) espressi per alzata di mano**

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto " Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2023.**

**Di dichiarare**, con la medesima votazione di cui sopra, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SINDACO**  
**F. to dott.ssa Maria Teresa Lepore**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Armando Orcioli**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.).

Dalla Residenza comunale, 14.03.2023

**IL VIGILE COMUNALE**  
**F.to Armando Capone**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

**Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno ....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al .....

Dalla Residenza comunale, li 14.03.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Armando Orcioli**

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li 14.03.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Armando Orcioli**

---

**RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE**

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal/i sottoscritto/i

- Responsabile dell'area I^
  - Responsabile dell'area II^
- con onere della relativa procedura attuativa.

Lapio, li 14.03.2023

**F. TO IL RESPONSABILE DELL'AREA I^**  
**F. TO IL RESPONSABILE DELL'AREA II^**